

in conto della sua liquidazione.

La posizione del Polenta è stata esaminata dalla Commissione del Personale, alla quale egli ha comunicato per iscritto le sue deduzioni circa la prolungata assenza dall'ufficio.

La Commissione, nella seduta del 24 e. m., ha ritenuto che il Polenta, non avendo, in seguito all'invito della Direzione Generale del 4 febbraio u. s., ripreso servizio ed avendo, invece chiesto ed ottenuto la suddetta anticipazione, ha dimostrato la sua volontà di dimettersi dall'impiego, come è anche sostanzialmente confermato dal suo esposto difensivo.

Conseguentemente la Commissione ha deciso di proporre, come infatti

si propone

all'ov.le Consiglio di Amministrazione, di rescindere il rapporto di impiego dell'aiutante Rag. Umberto Polenta, per dimissioni, ai sensi degli artt. 38 e 42 del Contratto Collettivo di Lavoro, con effetto dal 4 febbraio 1946.

Il Consiglio approva.